

21 luglio 2014 0:00

Digital shop

Da anni, come molti altri, mi scrive la ditta Digital Shop. Nell'ultima raccomandata che ho ricevuto c'è qualche cosa di nuovo:

1-sono state fatte ricerche anagrafiche al fine di conoscere il nome di mia moglie (che nulla centra nella controversia)e la raccomandata è stata inviata a me c/o il nome di mia moglie(che abita con me),le precedenti raccomandate invece non riportavano il nome di mia moglie. E' ovvio che ciò è stato fatto nella speranza che mia moglie (che comunque è a conoscenza della vicenda)aprisse la busta e leggesse il testo della lettera infarcita di frasi tipo: "Abbonamento TV per ADULTI (in maiuscolo)"genere HARDCORE/EROTICO" con l'obiettivo di creare problemi famigliari.

2-sempre nell'indirizzo è stato indicato il termine PREGIUDIZIALE. In questo modo chiunque è stato coinvolto nella consegna della busta è venuto a conoscenza di una vertenza strettamente privata.

Vi chiedo se esistono margini per contestare una violazione della privacy e in particolare dei dati sensibili. In caso affermativo, come si può agire.

Grazie

Massimo, da Treviso (TV)

Risposta:

si', è una violazione della normativa sulla privacy a nostro avviso, ed una pratica commerciale scorretta. Faccia una segnalazione al Garante della concorrenza e del mercato: <http://www.agcm.it/invia-segnalazione-online.html#wrapper>

Potrà anche rivolgersi al Garante della privacy:

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-nostri-dati-personali?>*